

Nota Informativa

**Altri Martini al Bailo.**

**Dono della Collezione Furlan**

L’effetto positivo della ricca monografica dedicata ad Arturo Martini non è ancora concluso. Dopo il grande gesso raffigurante *La Sposa Felice*, che campeggia al centro dell’androne d’ingresso del museo, sono così giunte altre opere martiniane dalla collezione Furlan di Montebelluna che sono esposte in questo nuovo allestimento.

Si tratta di un nucleo di opere del periodo di collaborazione con la ditta di ceramica di Gregorio Gregory (1908-1911), periodo durante il quale effettua anche il viaggio a Monaco di Baviera. La selezione è composta da 7 preziose opere: *Vaso “In girum”*, *Vaso con mascheroni*, *Vaschetta con figure a rilievo*, *Il salto*, *Bozzetto per fontana* in terracotta, fino alla *Lunetta con Cristo* del 1909-1910. Quest’ultima giovanile terracotta, esemplare unico, è stata restaurata proprio in queste ultime settimane assieme al relativo stampo: un intervento necessario non solo per ripulire i beni da uno strato di polveri che si era sedimentato nel tempo, ma anche per restituire i colori e l’integrità originale di queste opere.

Il restauro de la *Lunetta* ha inoltre permesso di avanzare per la prima volta in questa sede una tesi per nuove indagini e ricerche, ossia che si possa supporre l’esistenza, o almeno la volontà da parte di Arturo Martini, di una traduzione in bronzo dell’opera. Si tratta infatti, verosimilmente, di una lunetta pensata come ornamento di una sovrapporta per una chiesa o una sacrestia.

Dalla stessa collezione giunge anche un guazzo di Gino Rossi raffigurante un *Uomo e donna a colloquio*.